comunicazioni SMS/MMS e dati sia le chiamate in fonia, verso le numerazioni mediante le quali prosegue il medesimo servizio.

8. Gli operatori rendono disponibile la prestazione di blocco delle comunicazioni realizzate tramite SMS/MMS e trasmissione dati, relative a servizi a sovrapprezzo offerti su decade 4, di cui all'art. 21, in conformità alle disposizioni che regolano tale prestazione. Gli operatori ed i fornitori di contenuti sottoscrivono un codice di autoregolamentazione che, oltre a prevedere le necessarie tutele a favore dell'utenza, includa anche la definizione uniforme e comune tra i vari operatori di prassi per l'informazione sui prezzi dei servizi, sulle modalità di attivazione e disattivazione dei servizi stessi e della predetta prestazione di blocco delle comunicazioni.

9. E' consentita la prosecuzione dell'utilizzo dei numeri a codice 196 già assegnati per servizi definiti di comunicazione sociale. L'Autorità si riserva di rivedere l'uso di tale codice, anche in relazione agli sviluppi per l'accesso ai servizi di analoga natura all'uso dei numeri armonizzati europei a valenza sociale e agli sviluppi in ambito comunitario di tale tipologia di numeri.

10. Per i servizi di chiamate di massa sono utilizzabili dagli operatori anche le numerazioni geografiche a codice 0369 e 0769, solo nelle aree geografiche corrispondenti, rispettivamente, al distretto di Milano ed al distretto di Roma. Il prezzo massimo per chiamata applicabile corrisponde al prezzo della chiamata inter-distrettuale del piano tariffario sottoscritto dal cliente, e non trovano applicazioni le disposizioni riguardanti la normativa sui servizi a sovrapprezzo. I diritti d'uso di tale numerazioni geografiche sono assegnati agli operatori per blocchi di 1.000 numeri, con le ultime tre cifre da 000 a 999; ad ogni operatore sono assegnabili fino a due blocchi di 1.000 numeri. Il periodo di latenza per tali numerazioni ha una durata di tre mesi.

11. Il codice 456 è riservato al servizio gratuito di trasparenza tariffaria.

12. La società Poste Italiane S.p.A. è abilitata a proseguire l'uso del codice a tre cifre "186" per l'espletamento del servizio di dettatura telegrammi, fino al verificarsi della condizione prevista dal comma 7 dell'articolo 13.

13. La gestione dei nomi a dominio ".e164.arpa" utilizzati nell'ambito di ENUM nonché le regole per l'utilizzo del sistema ENUM per l'indirizzamento e l'instradamento sono definiti dall'Autorità con successivi e specifici provvedimenti, in relazione alle esigenze di mercato."

21. All'allegato 1, la Tabella 2 è soppressa e la Tabella 1 è sostituita dalla seguente:

"**Tabella 1:** Soglie di prezzo massimo. I valori indicati non includono l'IVA.

Rete	Articolo del Piano di Numerazione	Codice	Quota massima alla risposta (euro)	Prezzo minutario massimo (euro)
Accesso da rete fissa	Art. 10 - Numerazione per servizi di comunicazione telefonica nomadici	5	Prezzi massimi pari a quelli delle chiamate verso numerazione geografica secondo il piano tariffario sottoscritto dal cliente. Se il piano tariffario prevede la distinzione tra chiamate locali e interdistrettuali, prezzo massimo pari a due volte il prezzo delle chiamate locali.	
	Art. 11 – Numerazioni per servizi di accesso ad Internet	701, 702	0,10	0,015 (NOTA)
		709	0,10	0,06

	Art. 17 – Numerazione per servizi di addebito ripartito	840, 841	0,10 quota fissa	
		847, 848	0,10	0,015
	Art. 18 – Numerazioni per servizi di numero unico o personale	178, 199	0,12	0,26
	Artt. 19-20 – Numerazioni per servizi a sovrapprezzo	892, 895, 899	0,30	1,50
			2,00 prezzo forfetario	
		894	0,0656	0,2293
			1,00 prezzo forfetario per servizi diversi dalla raccolta fondi 2,00 prezzo forfetario per servizi di raccolta fondi	
		89111	0,12 prezzo forfetario	
	Art. 22 – numerazioni per servizio informazioni elenco abbonati	12	0,30	1,20
			1,50 prezzo forfetario	
Accesso da rete fissa e da rete mobile	Art. 9 – Numerazione per servizi interni di rete	41	Prezzo delle chiamate geografiche inter-distrettuali o per servizi mobili e personali terminate sulla stessa rete secondo il profilo tariffario dell'utente.	
		42	0,30	1,00
			1,50 prezzo forfetario	
	Art. 21 – Numerazioni per servizi svolti attraverso SMS/MMS ed altre tipologie di trasmissione dati	43, 46, 47, 48 e 49	2,00 prezzo forfetario per servizi una tantum	
			20,00 mensili, per servizi in abbonamento	
		44	0,25 prezzo forfetario	
		455	2,00	
			10,00 per servizi in fonia da rete fissa	

NOTA: In caso di articolazione del prezzo in fasce orarie, il valore medio del prezzo computato rispetto alle ore complessive di fascia di picco ed alle ore complessive di fascia di fuori picco, nell'arco temporale settimanale, deve essere inferiore alla soglia di prezzo massimo."

Articolo 2
(Contributi)

1. L'amministrazione competente, ai sensi di quanto previsto dall'art. 35 del Codice delle comunicazioni elettroniche, stabilisce l'ammontare dei contributi per l'acquisizione dei relativi diritti d'uso per le nuove numerazioni introdotte dal presente provvedimento, commisurandolo alla quantità di risorsa impegnata, fatto salvo il ristoro degli oneri amministrativi sostenuti per il rilascio e la gestione. L'Amministrazione competente riconsidera, altresì, in modo equivalente, i contributi relativi alle numerazioni e ai codici già in uso, stabilendone l'ammontare in proporzione alla quantità di risorsa impegnata ed alla luce della finalità di uso efficiente delle risorse perseguita dal presente provvedimento.

Il presente provvedimento è pubblicato nel sito *web* dell'Autorità, unitamente al testo dell'Allegato A alla delibera n. 26/08/CIR e s.m.i come integrato e modificato dal presente provvedimento. Il presente provvedimento privo dell'allegato 1 è pubblicato sulla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana. Il presente provvedimento entra in vigore il giorno successivo alla sua pubblicazione sulla *Gazzetta Ufficiale*.

Roma, 11 novembre 2010

Il Presidente: CALABRÒ

I relatori: MANNONI - NAPOLI

10A14866